

DA LEONARDO NARDINI

Recensione "Il Lupo"

Prima che finisca l'estate, la mamma di Kemi iscrive suo figlio a un centro estivo dove fanno escursioni e avventure. Il figlio non è molto contento ma alla fine ci va.

La parte iniziale è molto carina quando dice al figlio del campo estivo, ma troppe poche immagini e questo non mi è piaciuto tanto. Dopo che lo portano al campo estivo aggiungano immagini, però diventa meno comico.

A metà libro iniziano le escursioni vere, tipo quando Kemi torna al campo senza permesso e gli altri hanno dovuto interrompere l'escursione per colpa sua, ma il cuoco lo ha aiutato e sono diventati amici. Oppure quando vanno a fare dei percorsi sugli alberi e Marko da noia a Jörg.

La parte in mezzo è stata la mia preferita: è come se mi descrivessero perché fanno quello che farei anch'io e ci sono abbastanza immagini per capire come sta. Vorrei descrivere questa parte come divertimento.

L'ultima parte è la più ansiogena e triste. Paurosa per la storia del lupo nell'incubo e triste perché se ne devono andare, però riesce a risolvere l'incubo la notte prima e questa cosa è carina perché alla fine finisce con il lieto fine. È molto dettagliato e si esprime bene. La consiglierò ai bambini di 10 anni fino a 100.

Grazie per aver letto la recensione.